



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art. 6, lettera e);

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”* ed in particolare l’art. 3;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, segnatamente, le previsioni di cui all’art. 17, comma 1-bis secondo cui *“I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell’ambito degli uffici ad essi affidati.”*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni, recante *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”* ed in particolare l’art. 5;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni urgenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTA a legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55;



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 115;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo valutazione della performance*” come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021 n. 123, ed in particolare gli articoli 13 e 40;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”,

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante “*Graduazione delle funzioni di livello non generale*” registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2020, n. 288;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2021, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”, e in particolare l’allegata Tabella 14, *relativa al Ministero della cultura*;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2022, n. 5 di assegnazione delle risorse economico-finanziarie, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, stanziata nei capitoli di spesa, ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa, per l’anno finanziario 2022;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTA la “Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2022” emanata dall’Onorevole Ministro in data 27 luglio 2022;



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il decreto ministeriale 4 ottobre 2022, n. 360, di adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione del Ministero della Cultura per il triennio 2022-2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 di nomina dei Ministri (GU Serie Generale n. 250 del 25-10-2022) con il quale il dott. Gennaro Sangiuliano è stato nominato Ministro della Cultura;

TENUTO CONTO della Circolare di questo Segretariato generale n. 39/2022 recante “Direttiva di II livello - Anno 2022” con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi operativi funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e strutturali assegnati ai Servizi del Segretariato Generale ed ai Segretariati regionali, centri di costo di questo Segretariato generale, dalla Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 69 del 17 febbraio 2022 con il quale il Segretario Generale ha conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione ad *interim* del Segretario regionale del Ministero della cultura per l’Abruzzo alla dott.ssa Federica Zalabra, registrato dalla Corte dei conti al n. 559 del 14/03/2022, con scadenza il 31 dicembre 2022;

VISTA la nota prot. n. 36086 del giorno 11 novembre 2022 con il Segretario Generale ha richiesto l’attivazione della procedura di interpello per il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero della Cultura per l’Abruzzo, centro di costo del Segretariato generale, ai sensi dell’art. 40, commi 3 e 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021 n.123;

VISTA la circolare n. 256 del 17 novembre 2022, con la quale la Direzione Generale Organizzazione ha pubblicato l’interpello relativo alla disponibilità dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero della Cultura per l’Abruzzo;

VISTA la nota della Direzione generale Organizzazione, prot. n. 40861 del 30 novembre 2022, con cui sono stati comunicati gli esiti dell’interpello pubblicato con circolare n. 256 del 17 novembre 2022;

VISTA l’esito negativo dell’esito dell’interpello pubblicato con la citata circolare 256 del 17 novembre 2022;

VISTA la nota prot. n. 41550 del 28 dicembre 2022 con la quale il Segretario generale ha richiesto l’attivazione della procedura di interpello per il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione ad *interim* del Segretario regionale del Ministero della cultura per l’Abruzzo, centro di costo del Segretariato generale, ai sensi dell’art. 40, commi 3 e 4, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 169 del 2019 e successive modificazioni;

VISTA la circolare n. 294 del 30 dicembre 2022, con la quale la Direzione generale Organizzazione ha pubblicato l’interpello relativo alla disponibilità dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* del Segretario regionale del Ministero della Cultura per l’Abruzzo;



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

CONSIDERATO che a seguito della scadenza, in data 31 dicembre 2022, dell'incarico conferito con decreto SG n. 69 del 17 febbraio 2022 alla dott.ssa Federica Zalabra, il posto di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero della cultura per l'Abruzzo risulta vacante;

CONSIDERATO inoltre che, nelle more della definizione delle procedure per l'individuazione del nuovo Segretario regionale del Ministero della cultura per l'Abruzzo, occorre salvaguardare l'interesse pubblico prioritario alla continuità dell'azione amministrativa ed il corretto funzionamento del Segretariato regionale del Ministero della cultura per l'Abruzzo;

VISTO l'atto dell'On.le Ministro del 24 novembre 2022, con il quale è stato conferito al Direttore generale Educazione, ricerca e istituti culturali, Dott. Mario Turetta, l'incarico per l'adozione di atti e provvedimenti di competenza del Segretario generale, inclusi i decreti di approvazione dei contratti;

VISTA la nota prot. UCDM 28373 del 25 novembre 2022, con la quale il Capo dell'Ufficio di Gabinetto ha comunicato che, ai fini dell'adozione degli atti e provvedimenti di competenza del Segretario generale, il Ministro della cultura ha conferito l'incarico - con atto del 24 novembre 2022 - al Direttore generale Educazione, ricerca e istituti culturali, dott. Mario Turetta;

CONSIDERATE sussistenti, nelle more della definizione delle suddette procedure, le condizioni atte a legittimare l'avocazione in capo al Direttore generale incaricato delle funzioni di direzione del Segretariato regionale del Ministero della cultura per l'Abruzzo;

RILEVATA nel contempo l'esigenza, al fine di assicurare il buon andamento, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, di delegare la gestione dell'ordinaria amministrazione del Segretariato regionale del Ministero della cultura per l'Abruzzo ai funzionari responsabili dei settori di competenza;

DECRETA:

Art. 1

1. Tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 13 e 40 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, nelle more della definizione delle procedure per l'individuazione del nuovo Segretario regionale del Ministero della cultura per l'Abruzzo, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa ed il corretto funzionamento del Segretariato regionale del Ministero della cultura per l'Abruzzo, le funzioni spettanti al predetto Segretario regionale sono avocate al Direttore generale incaricato.

2. L'avocazione di cui al comma 1 decorre dalla data del presente decreto ed avrà durata fino alla nomina del Segretario regionale del Ministero della cultura per l'Abruzzo, e comunque non oltre 60 giorni dall'emanazione del suddetto atto, eventualmente prorogabile con altro provvedimento in caso di protrarsi delle esigenze di servizio come rappresentate in premesse.



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Art. 2

1. Le attività di cui all'art. 1 sono delegate, per i motivi esposti in premessa ed in ragione delle specifiche esperienze maturate e delle attitudini dimostrate nello svolgimento dei compiti affidati, ai seguenti funzionari in servizio presso il Segretariato regionale del Ministero della cultura per l'Abruzzo responsabili dei settori di competenza:

FUNZIONARIO RESPONSABILE	SETTORE DI ATTIVITA'
SILVIA TARANTA	Ufficio relazioni con il pubblico, Unità comunicazione istituzionale, segreteria ed informatica Servizio V – Protocollo informatico e archivio Servizio VIII – Relazioni con gli Enti e attività culturali inerenti al turismo
DOMENICO ELIO FORGIONE	Centro operativo pensioni
AUGUSTO CICIOTTI	Servizio I - Programmazione lavori pubblici e accordi di programma Servizio II – Bilancio e attuazione dei programmi Servizio IV - Tutela e Commissione regionale per il patrimonio culturale
COSTANZA MORGANTE	Servizio III – Appalti Servizio VI – Ragioneria e Consegretario
LUISA DE BIASI	Servizio VII - Organizzazione, affari generali e personale
CRISTIAN PANELLA	Servizio IX - Contratti

2. La delega di cui al comma 1 è conferita, in via generale, per ogni attività istruttoria e procedimentale nonché per la firma di tutti gli atti e i provvedimenti ivi inclusi i contratti fino alla soglia comunitaria, gli atti a rilevanza contabile (decreti d'impegno, di liquidazione e pagamento, ecc...) del Segretariato regionale del Ministero della cultura per l'Abruzzo. Resta in capo al Direttore generale incaricato, l'adozione dei decreti di approvazione dei contratti nonché di tutti gli atti di propria stretta competenza.

3. Sono fatti salvi i poteri del Direttore generale incaricato delegante, di impartire direttive sulle materie delegate, di controllare l'esercizio dei poteri delegati, di avocare a sé la trattazione di specifici affari, di sostituirsi ai delegati in caso di inerzia, di annullare gli atti emanati dai delegati in difformità dalle disposizioni del presente articolo, di revocare le deleghe stesse.

4. Le funzioni delegate non comportano per i funzionari di cui al comma 1 l'esercizio di mansioni superiori, né danno diritto a compensi aggiuntivi.

5. Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero

Il presente decreto è trasmesso ai previsti Organi di controllo.

**PER IL SEGRETARIO GENERALE
IL DIRETTORE GENERALE
INCARICATO
(Dott. Mario Turetta)**